MOZIONE Del Collegio Docenti dell'ITIS "L. da Vinci" di PISA

Il Collegio dei Docenti dell' ITIS "L. da Vinci" di Pisa, riunito nella seduta del 14 Maggio 2010, con all'o.d.g. : Adozioni e Riconferme dei libri di testo per l'A.S. 2010/2011,

Premesso che

- le iscrizioni per l'a.s. 2010-2011 verranno fatte sulla base del riordino dell'istruzione secondaria di II grado che però ancora giuridicamente non esiste, poiché fa seguito ad una semplice Circolare Ministeriale (n. 17 del 18/2/2010) e non alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.
- alla data odierna non sono stati ancora emanati ufficialmente i programmi degli indirizzi oggetto del riordino;

Considerato che

- Le disposizioni vigenti in materia prevedono l'obbligo di adozione per un periodo minimo di sei anni;
- Le Case Editrici scolastiche hanno, nelle scorse settimane, dichiarato ufficialmente di aver predisposto i libri di testo "al buio", interpretando univocamente e forse arbitrariamente i nuovi quadri-orario, in assenza di contenuti dettagliati per disciplina e consapevoli che tali testi potranno non rispondere alle esigenze didattiche dei docenti;
- Le scelte di adozione hanno effetti rilevanti sulla programmazione e sul lavoro con gli studenti, ma anche effetti non secondari sui bilanci delle loro famiglie;
- Adozioni affrettate, che potrebbero rivelarsi incongrue con l'emanazione della versione definitiva delle Indicazioni nazionali, sarebbero un segnale negativo dell'attenzione dei docenti e un indicatore di scarsa professionalità degli stessi;
- E' improponibile l'attesa delle cosiddette edizioni aggiornate "on line", soluzione proposta solo per ovviare ai ritardi ed alla approssimazione di un avvio del riordino e che dà per scontato che in ogni famiglia ci siano connessione a Internet, computer, stampante e competenze adeguate;
- Sono pendenti davanti al TAR Lazio ricorsi avverso la circolare sul riordino, emanata in assenza della vigenza dei Regolamenti n. 132,133 e 134;

Invita i docenti tutti di tutte le discipline,

come già proposto nei Consigli di classe del 6 e 7 maggio 2010, **a non proporre e a non deliberare adozioni relative alle classi prime di ogni indirizzo.**

e

a sospendere le operazioni relative alle Riconferme, come forma di protesta per la scarsa attenzione dimostrata dal Ministero verso la professionalità dei Docenti, le esigenze di una Programmazione preventiva seria, l' eventuale necessità di Aggiornamento e i bisogni organizzativi dell'Istituto, che si ritroverà ad affrontare le significative variazioni che caratterizzeranno i programmi anche delle classi successive, a causa dei tagli orari a discipline fondamentali degli indirizzi e soprattutto alle attività di laboratorio, che in un istituto come il nostro, scelto da chi lo frequenta proprio per la qualità delle esperienze formative proposte, avranno effetti significativi nell'impostazione della didattica.

Infine il Collegio dei Docenti rinnova l'invito al Ministro Gelmini a rivalutare con attenzione la scelta di avviare con eccessiva fretta e superficialità un riordino già

caratterizzato da evidenti incertezze per tutti gli operatori dell' Istruzione, e di certo non marginali anche per le famiglie e gli studenti italiani.